

**DETERMINA  
DEL PRESIDENTE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

Oggetto: **affido per supporto al servizio TrentinoWiFi in particolare per servizi HELPDESK e gestione dati accreditamento.**

Codice CIG n. Z112359085

**PREMESSO CHE:**

- la Provincia Autonoma di Trento ha interesse a favorire l'espansione del servizio Internet free in ambiente aperto e nelle zone disagiate in particolare attraverso una rete ad accesso gratuito Wi-Fi distribuita sulle piazze di tutti i comuni della provincia di Trento;
- nel 2015 Trentino Marketing ed il Dipartimento cultura turismo promozione e sport hanno richiesto di realizzare un sistema di accreditamento autonomo su tutte le reti WiFi aperte al pubblico (WiNet, Agorà, biblioteche e PAT) per poterlo utilizzare anche come strumento di marketing territoriale;
- la Delibera n. 617 della G.P. del 14 aprile 2015 ha previsto il potenziamento della rete Wi-Fi "Agorà Pubbliche" tramite il rilegamento in fibra ottica di antenne, l'aggiornamento di apparati e la predisposizione di un servizio di accreditamento territoriale a fini di marketing turistico uniforme su tutta la rete Wi-Fi pubblica. L'intervento viene realizzato per il tramite di Trentino Network, che ne cura anche la gestione, per un costo previsto di circa 500.000 euro, che troverà copertura con risparmi di spesa relativi ad interventi precedentemente finanziati;
- nel primo semestre 2016 si è completata, in collaborazione con Trentino Marketing, la realizzazione della nuova piattaforma di accreditamento, denominata "TrentinoWiFi", messa in campo nel nodo di Trentino Network ed a tal fine si è previsto di lasciar terminare l'affidamento con Futur3 per i servizi previsti nella convenzione (gestione sistema credenziali, interazione con la Pubblica Sicurezza e call center di supporto agli utenti);
- a partire dal primo luglio 2016 è quindi cessata la convenzione in vigore tra Trentino Network e Futur3 per la gestione del servizio di accesso Wi-Fi gratuito denominato FreeLuna ed è stato attivato su tutto il territorio provinciale il segnale TrentinoWifi;
- è stato quindi attivato un servizio di help desk telefonico per l'assistenza di primo e di secondo livello per far fronte alle problematiche riscontrate in fase di accesso/utilizzo del servizio, avvalendosi del CONIT, Consorzio Innovazione Tecnologica, che, avendo al suo interno delle aziende che operano sul territorio proprio fornendo i servizi necessari, ha potuto fornire il supporto necessario all'attivazione del servizio in base a quanto contrattualizzato con contratto denominato "Servizio di help desk telefonico per l'assistenza di primo e di secondo livello per il servizio wifi - CIG: ZAA1AEFBE3 - prot. 6068 del 10/10/2016;
- nell'ambito di tale contratto era previsto, in via sperimentale, la copertura del servizio di supporto nei giorni feriali nella fascia 8-17 in almeno in due lingue, avvalersi del supporto di un'azienda dotata sia di un servizio già strutturato di help desk che dei requisiti necessari per la gestione delle credenziali di accesso del servizio di connettività offerto, sia cioè un ISP ( Internet Service Provider);

- sempre in via sperimentale, nei primi due mesi di attivazione del servizio, è stato istituito anche un servizio di supporto esteso, in reperibilità, dalle 17 alle 20 nei giorni feriali e dalle 8 alle 20 nei giorni festivi;
- le condizioni economiche proposte per il servizio offerto, erano determinate da una quota fissa, diversa per i giorni feriali in orario 8-17 e supporto extra orario e festivi e una variabile in base al numero di chiamate gestite, in particolare ad un canone mensile pari a € 1.000,00 per i giorni feriali oltre a € 10 per ciascuna chiamata di assistenza gestita nella fascia oraria 8-17 nei giorni feriali;
- visto il successo avuto dal servizio di accesso WiFi denominato "TrentinoWiFi" che ad oggi conta circa 105.000 utenti registrati, per i primi 6 mesi del 2017 si è provveduto a rinnovare il servizio di assistenza nella modalità sino ad allora prevista affidando a CONIT l'erogazione del servizio di supporto, considerata l'utilità di mantenere in un unico incarico il supporto di helpdesk e la gestione del sistema di credenziali da parte di un ISP, come possibile da parte del consorzio CONIT e avendo verificato che non risultava presente sul mercato elettronico provinciale (MEPAT) un bando di abilitazione per la tipologia di fornitura richiesta, comprensiva di supporto e assistenza tecnica di primo e secondo livello per problematiche connesse alla autenticazione di accesso e neppure la relativa categoria per la formulazione di una richiesta di offerta (R.D.O.);
- nel corso dei primi mesi del 2017 è emersa la possibilità di una integrazione della rete WiFi denominata TrentinoWiFi nel sistema federato nazionale denominato "Italia Wi-fi" e a tal fine è in fase di finalizzazione un protocollo di intesa tra il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) e la Provincia Autonoma di Trento (PAT); - questa integrazione, volta a promuovere e sviluppare processi di innovazione per favorire l'accesso ad internet ed ai servizi digitali da parte di cittadini e turisti presso le principali località turistiche e culturali presenti nella Provincia, avrà un impatto anche sulla modalità con la quale verrà erogato il servizio di supporto all'accesso alla rete (gestione delle credenziali) essendo prevista l'utilizzo dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) e la federazione, dei sistemi di autenticazione a livello nazionale;
- è già in corso una prima sperimentazione del servizio per ora limitata ad un numero ristretto di punti di accesso localizzati a Riva del Garda ma che se avrà esito positivo potrà essere estesa a tutti i nodi della rete;
- alla luce di quanto sopra l'erogazione del servizio di supporto per l'accesso alla rete così come la gestione dei dati potrebbe essere demandata ad un'unica entità facendo venir meno la necessità di mantener attivo uno specifico contratto di supporto per il servizio TrentinoWiFi, era stata momentaneamente sospesa la pubblicazione di una specifica richiesta di fornitura, RDO, per il servizio di supporto richiesto a favore di Trentino WiFi previsto nell'MDS n. 3-2017;
- i tempi di attivazione del nuovo servizio di accesso WiFi risultano essere più lunghi del previsto ed è stato quindi richiesto di predisporre in MEPAT una nuova categoria merceologica di riferimento, a cui attingere, con una specifica RDO per l'acquisizione del servizio di supporto all'utenza in modalità analoga a quella attualmente fornita;
- non appena disponibile è intenzione procedere con l'attivazione di una specifica Richiesta Di Offerta per il servizio di supporto;
- nel corso del secondo semestre 2017, a partire da luglio, è stata tolta definitivamente la possibilità di accedere al servizio di FutureTre attraverso la rete Trentino WiFi. Ciò ha fatto sì che nuovi utenti si sono registrati al servizio, arrivando a più di 185.200 unità e si è verificato

un incremento inaspettato delle richieste di assistenza, che sono passate dalle 360 previste a 909 determinando quindi un incremento dei costi verso il fornitore per un importo pari a € 5.490,00;

l'attuale fornitore, CONIT, ha dato la disponibilità a proseguire nel servizio di supporto per Trentino WiFi per ulteriori 4 mesi con la possibilità di rescindere prima il contratto nel caso in cui le mutate esigenze dettate dall'attivazione del sistema Italia-WiFi lo richiedano, ad un costo massimo previsto complessivo pari a € 10.000,00 prevedendo un massimo di 150 chiamate mese; di accettare gli interventi eseguiti in più rispetto a quelli previsti nel contratto scaduto al 31/12/2017 con l'attestazione della regolarità del servizio effettuato autorizzando il pagamento delle attività fatte per un importo netto pari a Euro 5.490,00 e contrattualizzare la procedura relativa all'attivazione del contratto di supporto con CONIT

, dando atto della regolare esecuzione dell'attività eseguita alla data odierna, dal 01 gennaio 2018 al 30 aprile 2018 anche ai sensi dell' art. 36 comma 2 del d.legs 50/2016 "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: lettera a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta", per le motivazioni di cui sopra, con la clausola risolutiva espressa legata alla possibilità di approvvigionarsi in futuro, tramite Rdo su nuovo bando in MEPAT che è in fase di definizione.

**Visto** l'impegno di spesa previsto pari ad Euro 15.490,00 oneri di legge esclusi;

**Visto** l'art. 1, comma 450 della legge 296/2006 modificata dalla legge 94/2012 recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica che cita "*... le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lsg 30/03/2001 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della P.A., ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo art. 328 del D.P.R. 207/2010*";

**Richiamato** inoltre l'art. 1 del D.L. 95/2014 (cosiddetto "Spending review"), così come modificato dalla legge di conversione n. 135 del 07.08.2012, che ha introdotto, a carico delle Amministrazioni pubbliche, ulteriori e più stringenti obblighi in materia di approvvigionamenti di beni e servizi tramite gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP S.p.A., ed in particolare prevede che "*... i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa...*";

**Atteso** che gli strumenti attualmente attivi in Consip sono le Convenzioni ed il Mercato Elettronico (Me-Pa);

**Visto**, per quanto riguarda le Convenzioni, il richiamato art. 26 co. 3 della l. 488/1993, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possano ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure

telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101;

**Atteso** che la Provincia autonoma di Trento si è attivata in tal senso, istituendo la piattaforma “Mercurio”, in cui sono presenti sia alcune Convenzioni che un Mercato Elettronico provinciale (Me-Pat); attraverso il mercato elettronico è possibile anche esperire gare telematiche.

**Vista** la delibera della Giunta provinciale n. 1392 dd. 11.07.2013 e la successiva circolare esplicativa n. 455572 dd. 21.08.2013, con le quali:

- ✓ si è reso vincolante il sistema di acquisizione di beni e servizi tramite Mercurio, con riferimento alle categorie merceologiche in esso abilitate;
- ✓ si è esonerato l'operatore dall'utilizzo di Consip, qualora il bene o servizio ricercato sia presente in Mercurio;
- ✓ si è previsto che, in caso di assenza del bene o servizio in Mercurio, sia possibile procedere all'acquisto al di fuori di tale sistema, purché l'acquisto sia effettuato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo delle convenzioni Consip S.p.a.

**Ritenuto** pertanto di dover in primo luogo verificare la presenza del bene/servizio che si desidera acquistare su Mercurio e di dover prendere in considerazione l'offerta presente su Consip solo in mancanza di questo.

**Accertata**, a seguito di indagine esplorativa la presenza di servizi analoghi nella della categoria merceologica di competenza nei mercati elettronici con costi superiori al 15%;

**Dato atto che**, sussistono le condizioni per l'affidamento diretto ex art. 21 della Legge Provinciale n. 23/1990, trattandosi di perfezionare un vincolo contrattuale di importo non eccedente il limite ivi stabilito;

**Visti** i seguenti riferimenti normativi:

**Vista** la L.P. Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 - *Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento* e relativo regolamento d'attuazione: Decreto del presidente della giunta provinciale 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. *Regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 concernente: "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento"*. Nello specifico l' art 21 comma 2 lettera B TER e lettera C, che ne giustificano l'acquisizione.

**Visto** il [D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50](#) - *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture; implementato e coordinato con il [decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56](#)*. Nello specifico l'art. 63 comma 2 lettera b paragrafo 2 del d.lgs 50 del 18 aprile 2016 coordinato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56., che ne giustifica l'acquisizione.

- L. 6 luglio 2012, n. 94;
- vista L. 7 agosto 2012, n. 134;
- vista L. 7 agosto 2012, n. 135;
- vista L. 6 novembre 2012, n. 190.
- vista L. P. 09 marzo 2016 n. 02 s.m.i.

**Visto**

- come autorizzato con Mds n° 01/2018, redatto dall'ing. Stefano Nascivera;

-l'esito positivo delle verifiche di legge ai sensi dell' art. 80 del d.legs 50/2016 salvo il certificato dell'Agenzia delle Entrate richiesto ma ancora non pervenuto in azienda.

**IL PRESIDENTE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

**DETERMINA**

- che per quanto sopra esposto l'affidamento al **Consorzio Stabile Innovazione Tecnologica** con sede in Trento, via Brennero 182 c/o sede Associazione Artigiani, C.F. e P.IVA. 01842790220, relativamente all'erogazione di servizi di help desk telefonico per l'assistenza di primo e di secondo livello per il servizio wifi alla rete Trentino WIFI, fissando come corrispettivo, dal 01 gennaio 2018 fino al 30 aprile 2018, l'importo massimo di Euro 10.000,00;
- di accettare gli interventi eseguiti in più rispetto a quelli previsti nel contratto scaduto al 31/12/2017 con l'attestazione della regolarità del servizio effettuato autorizzando il pagamento delle attività fatte per un importo netto pari a Euro 5.490,00.
- di procedere con la stipula dell' atto contrattuale allegato e di procedere con gli atti necessari.

**TRENTINO NETWORK S.r.l.**

Il Presidente

**Dott. Alessandro Zorer**

*Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Società. La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile*

Allegato: schema contrattuale

AIZ/AM -5.1-2018/67